

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

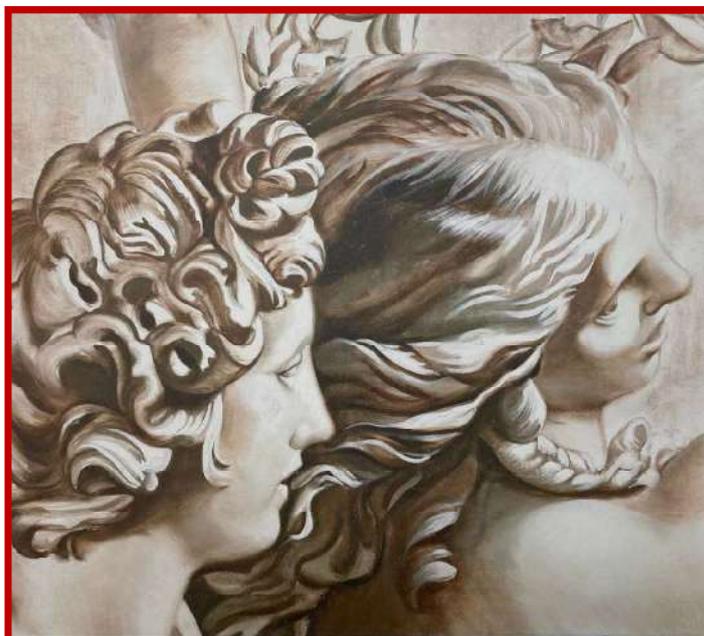
I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"
Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta
Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E
Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050
sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it>



Classe: VB-CORSO SERALE
Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2023-2024



Classe: V sez. B Corso Serale
Anno scolastico: 2023/2024
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Barbara Bellani

1. SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline
- Allegati:
 - Scheda con firme autografe dei docenti del C.d.C e della D.S.
 - Documentazione relativa alla simulazione della prova d'esame
 - Documentazione alunne e alunni con BES

2. INDICE

1. SINTESI DEI CONTENUTI	2
2. INDICE	3
3. PREMessa: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	6
L'ISTITUTO	6
LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	7
4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE	8
<i>Indirizzo ARTI FIGURATIVE</i>	8
NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	9
ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5. STORIA DELLA CLASSE	10
GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO	10
GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO	11
ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY).....	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
LIVELLI DI COMPETENZE	14
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	15
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	16
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	17
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	18
COMPETENZE TRASVERSALI.....	18
8. ATTIVITÀ E PROGETTI	18
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	18
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	19
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	20
ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	20
DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N. 328 DEL 22/12/2022	20
9. VALUTAZIONE	20
CRITERI DI VALUTAZIONE	20
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	21
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA.....	21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI.....	26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	27
ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	28
TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF.....	29
10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	30
RELIGIONE	30

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	30
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli).....	30
ABILITÀ	30
METODOLOGIE.....	30
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	30
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	31
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	32
COMPETENZE RAGGIUNTE	32
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	32
ABILITÀ	33
METODOLOGIE.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	34
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	34
STORIA.....	35
COMPETENZE RAGGIUNTE	35
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	35
ABILITÀ	35
METODOLOGIE.....	35
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	36
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	36
LINGUA E CULTURA INGLESE	37
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)	37
CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA.....	38
FILOSOFIA.....	40
COMPETENZE RAGGIUNTE	40
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	40
ABILITÀ	40
METODOLOGIE.....	40
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	41
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	41
MATEMATICA.....	42
COMPETENZE RAGGIUNTE	42
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	42
ABILITÀ	43
METODOLOGIE.....	43
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	43
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	43
DISCIPLINA: FISICA.....	44
COMPETENZE RAGGIUNTE	44
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli).....	44
ABILITÀ	45
METODOLOGIE.....	45
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	45
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	45
STORIA DELL'ARTE	46
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	48
DISCIPLINEPITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	49
COMPETENZE RAGGIUNTE	49
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	49

<i>ABILITÀ</i>	50
<i>METODOLOGIE</i>	50
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	50
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	51
DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREA- PROGETTAZIONE E LABORATORIO.....	52
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	52
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	52
<i>ABILITÀ</i>	53
<i>METODOLOGIE</i>	53
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	53
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	53
11. ELENCO ALLEGATI	54



3. PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili a singoli studenti esaminandi saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE
- CORSO SERALE

CORSO SERALE SECONDO LIVELLO - PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo e 2 classi del terzo periodo.

Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A-INDICAZIONI NAZIONALI)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Lo studente, al termine del proprio percorso:

- Conoscerà e saprà gestire in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pitto-scultura, individuando, sia nella analisi sia nella propria produzione gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastica pittorica e grafica;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione;
- Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici, e storici-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Sarà capace di analizzare la principale produzione scultorea e pittorica del passato e della contemporaneità e decodificare le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;
- Possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie; Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio plastico, quello pittorico e architettonico, urbano e paesaggistico;
- Sarà in grado di raggiungere una piena autonomia creativa e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, coglierà il ruolo e il valore culturale e sociale del linguaggio plastico e pittorico;
- Sarà in grado di padroneggiare le tecniche, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera mobile, fissa, o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, all'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio

NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Seconda annualità/Secondo periodo		Terzo periodo	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
	Storia	1	Storia	1
	Lingua e cultura straniera	2	Lingua e cultura straniera	2
	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	1	Fisica	1
	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	2	Storia dell'arte	2
Di indirizzo Arti Figurative	Discipline Plastiche	5	Discipline progettuali Laboratorio di Scultura	5
Di indirizzo Arti Figurative	Discipline Pittoriche	4	Discipline progettuali Laboratorio di Pittura	5
Totale ore		23		24

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	3	LOMBARDI VALERIA
Storia	1	BELLANI BARBARA
Lingua e cultura straniera	2	DI ROSA LUISA
Filosofia	2	BELLANI BARBARA
Matematica	2	DE ROSA ARTURO
Fisica	1	DE ROSA ARTURO

Religione	1	SAIANO GIUSEPPINA
Storia dell'arte	2	BUZZO VALENTINA
Discipline Plastiche	5	SALZILLO GENNARO
Discipline Pittoriche	5	MAFFEI AMALIA
Coordinatrice Ed. Civica		DI ROSA LUISA

5. STORIA DELLA CLASSE

GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO

DISCIPLINE	Ore settimanali	2° periodo	3° periodo
Lingua e letteratura italiana	3	LOMBARDI VALERIA	LOMBARDI VALERIA
Storia	1	BELLANI BARBARA	BELLANI BARBARA
Lingua e cultura straniera	2	FARINA VIVIANA	DI ROSA LUISA
Filosofia	2	BELLANI BARBARA	BELLANI BARBARA
Matematica	2	DE ROSA ARTURO	DE ROSA ARTURO
Fisica	1	DE ROSA ARTURO	DE ROSA ARTURO
Religione	1	DIODATO FERRUCCIO	SAIANO GIUSEPPINA
Storia dell'arte	3	VASTANO MARIA SERENA	BUZZO VALENTINA
Discipline Plastiche	5 (2° periodo) 5 (3° periodo)	SALZILLO GENNARO	SALZILLO GENNARO
Discipline Pittoriche	4 (2° periodo) 5 (3° periodo)	MAFFEI AMALIA	MAFFEI AMALIA

GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO

CLASSE	TOTALE ALUNNE/I	ISCRITTI A INIZIO ANNO	PROMOSSI A GIUGNO
2° PERIODO	21	21	17
3° PERIODO	21	21	

ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)

N°	COGNOME	NOME	CLASSE FREQUENTATA AL 2° PERIODO	CREDITO 2° PERIODO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	La classe VB serale con indirizzo Arti figurative curvature plastic- pittorica è composta da 21 alunne/i, di cui 15 femmine e 6 maschi
PROVENIENZA	Le/Gli alunne/i provengono da Caserta o dai comuni limitrofi e appartengono ad un ambiente socio-economico eterogeneo.
CONTINUITÀ DIDATTICA	Nel corso degli ultimi due anni la composizione del gruppo classe e di quello delle/dei docenti ha subito diversi cambiamenti. Nel passaggio dal secondo al terzo periodo, alcune/i studentesse/studentii si sono ritirate/i mentre altre/i, soprattutto alunne/i provenienti dal liceo diurno di altre scuole, si sono inserite/i.

RAPPORTI
INTERPERSONALI
E
OMOGENEITÀ
DEL GRUPPO
CLASSE

Il gruppo classe, nonostante i diversi anni passati insieme, non è riuscito a sviluppare una completa unione o solidarietà. Il rapporto tra le/gli studentesse/studenti non sempre è stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e della sana competizione, lasciando emergere, più di una volta, al contrario, dissapori, scontri e polemiche che non hanno sempre favorito la serenità nello svolgimento delle attività didattiche. Nonostante questo la classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto con il corpo docente, disponibile all'ascolto e alla collaborazione. L'attività didattica è sempre stata finalizzata ad alimentare nelle/negli allieve/i l'obiettivo di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio. Le/i docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutti gli alunni fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, incoraggiando in ciascuno un impegno didattico continuo.

Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello:

LA PARTECIPAZIONE

- Una prima fascia composta da brillanti individualità, ha fatto registrare un pieno raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere una conoscenza rigorosa e completa degli argomenti delle varie discipline, una applicazione efficace di dette conoscenze in ambiti interdisciplinari, una capacità di operare approfondimenti personali, offrendo non di rado spunti di discussione, una utilizzazione dei linguaggi specifici e dei registri linguistici appropriati, distinguendosi, inoltre, per costanza, serietà e impegno nello studio.
- Una seconda fascia ha dimostrato una conoscenza organica e comunque approfondita dei contenuti acquisiti, un'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare coerente e lineare, il possesso di un bagaglio lessicale chiaro.
- Una terza fascia ha raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite, evidenziando il possesso di un'espressione sufficientemente corretta anche se non sempre articolata.

LA FREQUENZA

La frequenza nel complesso è risultata regolare tranne che per un numero esiguo di allieve/i, per le/i quali non è stata sempre assidua per motivi di salute, problemi familiari o difficoltà di organizzazione lavorativa.

LA MOTIVAZIONE

La classe, nel complesso, ha sempre mostrato un atteggiamento di curiosità e interesse verso il sapere e la conoscenza, accompagnata ad una forte spinta a migliorare nel metodo e nella prospettiva di acquisizione delle competenze.

LIVELLI DI COMPETENZE

SITUAZIONE
AGLI SCRUTINI
FINALI
DEL SECONDO
PERIODO

SECONDO PERIODO (21 allieve/i)			
A.S. 2022/2023			
AMMESSE/I	NON AMMESSE/I	SOSPENSION E DEL GIUDIZIO	Totale ammesse/ terzo periodo
17	4	0	17

AREA
DELL'ECCELLENZ
A

Alcune/i allieve/i hanno evidenziato attitudini per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche unite ad un metodo di studio consapevole, ad un impegno costante e ad una continua ricerca di miglioramento.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In considerazione della eterogenea composizione del gruppo classe, comprendente studentesse adulte che hanno ripreso percorsi di studio interrotti molti anni fa e alunne, a rischio di dispersione scolastica, provenienti da corsi diurni, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, delle strategie didattiche che favorissero l'inclusione e permettessero un processo di apprendimento in cui nessun componente del gruppo potesse sentirsi in una posizione di svantaggio a causa di difficoltà legate al proprio percorso personale. A tal proposito si è sempre cercato di creare un legame fra quanto proposto nei singoli programmi disciplinari e le esperienze o gli interessi personali delle studentesse, incoraggiando libere iniziative di approfondimento condivise con le compagne, proponendo discussioni guidate che favorissero il confronto in un'ottica di condivisione reciproca e consentendo l'utilizzo di supporti didattici (mappe, appunti, schemi e power point) per quanti ritenessero di averne bisogno, durante le esposizioni orali al fine di evitare discriminazioni, anche involontarie, fra coloro che possano avere – a causa di età o poca consuetudine con le attività di apprendimento- difficoltà di memorizzazione o di organizzazione logica del discorso.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi due anni di corso, unite alle differenti esigenze didattiche delle studentesse, hanno indotto il Consiglio di Classe, se pure in continua trasformazione nei suoi componenti, a sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento. Molte sono state le riunioni per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto le allieve partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;

- b) affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- c) consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera architettonica;
- d) abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- e) potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base di quanto viene indicato dalla normativa (O.M. n. 45 del 9/3/2023, art.22) (comma 3) «Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei [...]. Il materiale è costituito da un testo, un argomento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5».

(comma 5) «la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.»

NODI CONCETTUALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. Il sogno
2. La crisi dell'identità e la noia esistenziale
3. Il futuro
4. La Libertà: gli ideali e la crisi della Democrazia
5. Il viaggio

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO 1 (SPECIFICA RE)	ALTRO 2 (SPECIFICA RE)	ALTRO 3 (SPECIFICA RE)	ALTRO 4 (SPECIFICA RE)	ALTRO 5 (SPECIFICA RE)
RELIGIONE	X	X		X	X	X						
LETTERE ITALIANE	X	X			X	X	X					
STORIA	X	X			X		X					
INGLESE	X	X			X	X	X					
FILOSOFIA	X	X			X		X					
STORIA DELL'ARTE	X	X			X		X					
MATEMATICA	X	X			X	X	X					
FISICA	X	X			X	X	X					
PROGETTAZIONI E LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE E PITTORICHE	X		X	X		X						

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZI ONE LUNGA	INTERROGAZI ONE BREVE	COMPONIM ENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORAT ORIO	PROVE STRUTTUR ATE	PROVE SEMISTRUTTU RATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIA LE	ALTRO
RELIGIONE			X		X	X		
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X		
STORIA	X	X			X	X	X	
INGLESE		X	X		X	X		
FILOSOFIA	X	X			X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X				X		
MATEMATICA		X	X			X		
FISICA		X	X			X		
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE		X	X	X				
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DISCIPLINE PITTORICHE			X	X				

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

COMPETENZE TRASVERSALI

Esperienze lavorative e formative documentate delle/degli alunne/i, sulle quali potranno relazionare attraverso la presentazione di lavori svolti nel campo artistico e professionale.

8. ATTIVITÀ E PROGETTI**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	EVENTO Open Days
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Le/gli allieve/i hanno partecipato all'organizzazione degli eventi, seguendone tutte le fasi organizzative, dalla scelta del concept, alla progettazione e realizzazione degli open labs e delle esposizioni . Gli eventi sono stati documentati con raccolte fotografiche e video.
TEMPI	Dicembre 2023- Gennaio 2024
SPAZI	Liceo Artistico "San Leucio"
METODOLOGIE	Peer tutoring Approccio meta cognitivo Apprendimento cooperativo
PARTECIPANTI	Parte del gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Allargare gli orizzonti culturali delle allieve Incentivare il confronto sociale e l'autonomia organizzativa Sviluppare la responsabilità condivisa sui risultati

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMAZIONE A.S. 2023/2024
Classi quinte Serale

TEMATICA	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative;	storia	4
	Matrici politiche ispiratrici della Costituzione;	italiano	4
		filosofia	4
	Struttura della nostra Costituzione. Analisi dei 12 principi fondamentali della Costituzione;	Religione	2
	Libertà, diritti, doveri, obblighi dei cittadini;		
	Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale;		
Diritti e doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea;			
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE	Il rapporto tra uomo e natura e lo sviluppo sostenibile;	Storia	2
	Agenda 2030 - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico	Italiano	2
		Storia dell'arte	4
	Agenda 2030- Obiettivo 7.2-Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consume totale di energia	Religione	2
		Inglese	2
		Fisica	4
CITTADINANZA DIGITALE	Le principali forme di comunicazione in Rete;	Italiano	1
	Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause; I principali reati informatici: furto d'identità digitale	Inglese	2
DISCIPLINE		ORE TOTALI	
Storia		6	
Italiano		7	
Lingua straniera		4	
Religione		4	
Storia dell'arte		4	
Fisica		4	
Filosofia		4	
TOTALE ORE		33	

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei due anni di corso la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- ORIENTAMENTO IN USCITA: CONFERENZE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE (ARTE, ARCHEOLOGIA, STORIA, MODA)
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI OPEN DAY
- PARTECIPAZIONE ALL'OSSERVATORIO DI GENERE

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato percorsi di apprendimento interdisciplinare.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento interno sui percorsi post diploma universitari, accademici e lavorativi.

DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N. 328 DEL 22/12/2022

L'attività di orientamento viene realizzata, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, come da indicazioni ministeriali, D.M. n. 328 del 22/12/2022, con l'obiettivo di veder organizzate 30 ore di orientamento in ogni classe dell'istituto, a partire dalle prime fino alle classi quinte. Le attività possono essere organizzate dai singoli consigli di classe, dai dipartimenti o dalla scuola e coinvolgere quindi interi gruppi classe o anni di corso.

Il progetto orientamento per le classi QUINTE prevede:

1. warm up e presentazione del progetto. Presentazione delle Linee guida per l'orientamento e della progettazione di istituto;
 2. ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa);
 3. Laboratori di orientamento formativo realizzati nell'ambito dell'Open day
 4. team WORKING e produzione (PROGETTI/LABORATORI). In questa fase si procederà alla condivisione di prodotti/esperienze realizzati nell'ambito delle varie attività progettuali e alla autovalutazione delle stesse in chiave orientativa anche in vista della scelta del capolavoro;
 5. Compilazione e-portfolio-capolavoro.
- Per un totale di 30 ore.

9. VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF si incentra sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nonché delle competenze personali sviluppate.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2 del D. Lgs. 62/2017

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

(da Regolamenti e Norme Allegato al PTOF 2022-2025 – Regolamento del corso serale)

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

1. Se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegnoprofuso;
2. Se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per a fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
3. se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.50 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.
4. se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,50 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.
5. Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si si procede all'attribuzione del massimo della fascia.
6. Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**GRIGLIE 1^ PROVA SCRITTA**

COGNOME E NOME----- CLASSE-----

TIPOLOGIA A

A.S.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	

	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
	TOTALE	8	
	TOTALE	20	

COGNOME E NOME----- CLASSE-----

TIPOLOGIA B

A.S.

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTI</u>	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<i>Correttezza ortografica</i>	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<i>Corretto uso della sintassi</i>	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<i>Correttezza lessicale</i>	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Max 4	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<i>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</i>	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	8	
COMPRENSIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	<i>Comprensione del testo</i>	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	

	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
	TOTALE	6	
	TOTALE	20	

COGNOME E NOME----- CLASSE-----
 TIPOLOGIA C A.S.

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTI</u>	<u>20/20</u>
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	

	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a)il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a)sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b)sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c)sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
	TOTALE	8	
	TOTALE	20	

GRIGLIE 2^ PROVA SCRITTA- ARTI FIGURATIVE

Esame di Stato2023/2024

Liceo Artistico Statale San Leucio di Caserta

Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico Indirizzo Figurativo Plastico -Pittorico

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 -3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 -1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 -3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

COMMISSIONE:

Candidato/a:

Caserta,

La Commissione

Il presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

GRIGLIA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quella d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.30-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.30-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.30-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.30	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E “ S a n L e u c i o ” (C E)	
Criteri di valutazione del comportamento	
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti	
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)	
ALUNNO	_____
CLASSE	_____
QUADRIMESTRE	_____
ANNO SCOLASTICO	_____
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:	
CRITERI	A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C Rispetto degli impegni scolastici.
	D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza dell'atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.	
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.	
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.	
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.	
Griglia di valutazione	
10	A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)	
9	A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
8	A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
7	A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C Saltuario svolgimento delle consegne
	D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
6	A Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8; 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.	
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
5	A Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di conseguenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.	
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	

ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione delle prove scritte è stata svolta nei giorni dal 17 al 19 aprile, e l'8 maggio per le prove orali e ha seguito le indicazioni nell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. Ha previsto due prove scritte (una di italiano e una di indirizzo) e un colloquio orale atto a verificare:

- a) acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) analisi critica e correlata ai percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato;
- c) acquisizione delle competenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline

La commissione della prova simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe; il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. Sono state scelte due studentesse che hanno sostenuto una prova orale di circa 60 minuti ciascuno.

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale.

Alle studentesse sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

1. Il sogno
2. La crisi dell'identità e la noia esistenziale
3. Il futuro
4. La Libertà: gli ideali e la crisi della Democrazia
5. Il viaggio

In allegato le copie degli spunti, e degli argomenti toccati dagli studenti.

Nel dettaglio, l'esame orale ha preso avvio dalla analisi, da parte delle candidate, del materiale scelto dalla sottocommissione in una prospettiva multidisciplinare.

Il verbale della simulazione è inserito all'interno del fascicolo dell'Esame di Stato con tutta la documentazione relativa alla classe.

TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA GIUSEPPINA SAIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

CONFRONTARSI CON LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO UTILIZZANDO LE FONTI DELLA RIVELAZIONE E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, INTERPRETANDONE CORRETTAMENTE I CONTENUTI, IN MODO DA ELABORARE UNA POSIZIONE PERSONALE LIBERA E RESPONSABILE, APERTA ALLA RICERCA DELLA VERITÀ E ALLA PRATICA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE LA COMPLEMENTARIETÀ TRA FEDE E RAGIONE; CONOSCERE LA RIFLESSIONE SU DIO NELLE SUE DIMENSIONI STORICHE, FILOSOFICHE E TEOLOGICHE; INTERPRETARE LA PRESENZA DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN UN CONTESTO DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO COSTRUTTIVO.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: Rapporto tra uomo, natura e lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030. Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico

ABILITÀ

SAPER PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, QUALE VOCAZIONE PRINCIPALE DELL'UOMO.

INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI TESTI SACRI IN DIALOGO CON ALTRE RELIGIONI.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA ATTRAVERSO IL CONCILIO VATICANO II, IL CODICE DI DIRITTO CANONICO E IL CAMMINO SINODALE.

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE.
- LEZIONE DIALOGATA.
- LETTURA E COMMENTO DEI TESTI.
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.
- IMPEGNO
- INTERESSE

- PARTECIPAZIONE
- FREQUENZA
- QUESTIONARIO FINALE DI VERIFICA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO "TIBERIADE".
- SUPPORTI MULTIMEDIALI;
- DISPENSE MULTIMEDIALI

CASERTA, 27/04/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa GIUSEPPINA SAIANO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANADOCENTE PROF. **VALERIA LOMBARDI****COMPETENZE RAGGIUNTE**

- Saper contestualizzare, attraverso le opere, le relazioni tra le correnti e gli autori.
- Saper individuare le relazioni tra Storia, pensiero filosofico, letteratura e arti figurative.
- Saper di riconoscere la specificità dei temi della corrente letteraria.
- Saper cogliere la trasformazione del ruolo del poeta e della poesia nel contesto storico.
- Saper riconoscere i mutamenti storico-sociali attraverso i testi della letteratura contemporanea, cogliendone la specificità dei temi e delle forme di comunicazione.
- Saper leggere, comprendere e commentare un testo letterario, usandolo come fonte
- indispensabile per la deduzione di temi, idee, pensieri, stili, e riferimenti storici

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- IL Romanticismo e il romanzo storico: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi
Analisi e commento dei seguenti testi antologici:
 - A. Manzoni, "Il 5 maggio"
 - A. Manzoni, "Don Abbondio incontra i bravi" "Il matrimonio di sorpresa", "Don Rodrigo e padre Cristofaro" "Renzo dall'Azzecagarbugli", "Il voto di Lucia", "La notte dell'Innominato", "Il sugo del romanzo"
- L'età del positivismo: il Naturalismo, il Realismo e il Verismo
- I presupposti filosofici della letteratura realista: il Positivismo e il trionfo della scienza; il pensiero di Darwin.
- I romanzieri francesi: Zola, Flaubert, Balzac: il pensiero, la tecnica narrativa, i temi sociali
- Verga e il verismo italiano.

Analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- G. Verga; "I malavoglia", Prefazione
- G. Verga; "La famiglia Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo", da I Malavoglia
- G. Verga, "La roba", "Rosso Malpelo", "Pane e malaria" da Novelle rusticane
- G. Verga; "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da Inchiesta in Sicilia, L. Franchetti/S. Sonnino
- Il Decadentismo in Europa e in Italia. Temi e miti del Decadentismo. Baudelaire, Rimbaud, Verlaine e il "maledettismo".
- Pascoli e il simbolismo
- Carducci
- D'Annunzio

Analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- C. Baudelaire, "L'albatro"
- A. Rimbaud, "Vocali"
- G Carducci, "Pianto antico", "San Martino"

- G. Pascoli, “Lavandare”, “I puffini dell’Adriatico”, “Lampo”, “Tuono”, “Temporale”, “La poetica del fanciullino”, “La mia sera”, “Il Gelsomino notturno”.
- G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”, “Il ritratto di un esteta” da “Il piacere”
- La narrativa e la poesia italiana ed europea del ’900.
- La situazione storica, sociale e filosofica del primo ’900 italiano.
- La trasformazione della comunicazione artistica e letteraria;
- Le avanguardie: futurismo e Marinetti, surrealismo, dadaismo; i manifesti letterari
- Il Mezzogiorno d’Italia, l’impegno politico e antifascista degli intellettuali, l’esperienza delle due Guerre mondiali nella letteratura; il neorealismo.
- Profilo delle opere e del pensiero dei seguenti autori: Pirandello, Svevo, Levi, Calvino, Moravia
- Temi e questioni della poesia del ’900: Ungaretti, Montale, Quasimodo, Merini

Letture, analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- Manifesto tecnico del Futurismo; Manifesto del dadaismo, Manifesto del Surrealismo
- G. Apollinaire “Il pleut” e altri calligrammi
- T. Tzara, “Per fare una poesia dadaista”
- M Proust, “La madeleine”
- F. Kafka, “Il risveglio di Gregor” da “Le metamorfosi”
- I. Svevo, “L’ultima sigaretta”, “La storia del mio matrimonio”, “Verso la fine del mondo” da “La coscienza di Zeno
- L. Pirandello. “Il treno ha fischiato”, “La patente”, “La signora Frola il signor Ponza”, “Effetti di un sogno interrotto”
- L. Pirandello, “Io e l’ombra mia” da “Il fu Mattia Pascal”
- G. Ungaretti, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “Mattina”, “I fiumi”, “In memoria”, “Fratelli”, “Non gridate più”
- S. Quasimodo, “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”
- E. Montale, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Ho sceso dandoti il braccio”
- A. Moravia, “Un mondo grottesco e patetico” da “Gli indifferenti”
- P. Levi, “Considerate se questo è un uomo”
- I. Calvino, “La pistola” da “Il sentiero dei nidi di ragno”
- A. Merini, “Sono nata il 21 a primavera”, “L’albatro”, “A tutti i giovani raccomando”

N.B. Si fa presente che gli autori e i brani sottolineati saranno affrontati a partire dal 10/05/24.

ABILITÀ

Lo studio della letteratura in un contesto di adulti ha messo in evidenza le seguenti abilità:

- analizzare un messaggio, sapendolo decodificare e sintetizzare correttamente senza intermediari;
- codificare un messaggio verbalmente corretto, in modo pertinente al contesto, al contenuto, al destinatario, alle proprie intenzioni comunicative; - valutare le risorse e gli stimoli e i fenomeni del mondo circostante, mettendoli in relazione alle proprie conoscenze; - gestire le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo positivo, attraverso un’equilibrata valutazione di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, aspetti da potenziare e linee di riprogettazione personale;
- comunicare in modo assertivo, ossia socialmente adeguato e costruttivo rispetto ai propri diritti e interessi senza ledere quelli altrui, manifestando i propri sentimenti, le proprie aspettative e le proprie opinioni.

METODOLOGIE

Si è privilegiata un’organizzazione integrata del contesto d’apprendimento: da una parte la lezione frontale ha sempre tenuto presente un approccio induttivo, a partire dalla lettura, analisi e commento dei testi, per poi giungere a riferimenti di contesto, quadri di sintesi, raccordi per nodi concettuali e

periodi storici; dall'altra lo stile partecipativo ha sempre valorizzato l'apporto dei contributi personali degli studenti e delle studentesse, attraverso discussioni guidate, rilettura del proprio vissuto personale e sociale, condivisione di percorsi di approfondimento individuale basati su interessi, competenze e sensibilità personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri adottati nei dipartimenti e nei consigli di classe, dando particolare rilievo alla partecipazione, all'interesse mostrato, al coinvolgimento, alla capacità di intervenire durante le lezioni, alla capacità di correlazione dei dati, soprattutto in una logica interdisciplinare.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo in adozione
- Appunti e sintesi
- Fotocopie di testi d'autore
- Classe virtuale (Google Classroom)

CASERTA

03/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Valeria Lombardi

STORIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- L'Europa di inizio '900 (i caratteri della società di massa, le trasformazioni economiche e sociali, l'equilibrio geopolitico europeo)
- L'età giolittiana (l'ascesa di Giolitti all'interno del quadro politico economico e sociale italiano, il rapporto fra Giolitti e le varie forze politiche del paese, caratteri del governo giolittiano, la conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana)
- La Prima Guerra mondiale (premesse e cause della guerra, lo scoppio della guerra e i primi scenari bellici tra fronte occidentale e fronte orientale, l'intervento dell'Italia, le operazioni militari dei primi anni dalla guerra di trincea alla guerra di posizione, il 1917 anno decisivo del conflitto, la fine della guerra e i trattati di pace)
- La Rivoluzione Russa (la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, gli anni della guerra civile, la nascita dell'URSS)
- La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia
- L'Italia fascista (la costruzione del regime, la ricerca e l'organizzazione del consenso, il regime e la politica economica e sociale, le leggi razziali e la politica estera, l'antifascismo)
- La Germania nazista (la crisi della repubblica di Weimar, la nascita del Terzo Reich, la costruzione dello Stato totalitario)
- La Seconda Guerra Mondiale
- La caduta del Fascismo e la nascita della Repubblica Italiana.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: Il percorso storico giuridico per il raggiungimento della parità di genere

ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo Borgognone/Carpanetto "Abitare la storia" (vol.3);
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente, materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento

CASERTA 27/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

LINGUA E CULTURA INGLESE**DOCENTE PROF.SSA LUISA DI ROSA****COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA**

- Reading and Speaking: esporre i contenuti trattati servendosi del lessico specifico e di una corretta struttura della frase;
- Writing Activities: multiple choice, true/false, matching, short answers.
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (testi letterari e giornalistici).
- Inquadramento storico-sociale.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere.
- Produrre testi scritti di vario tipo: scrivere brevi testi di commento a brani letterari e per esprimere le proprie opinioni.
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale (aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva).

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)**Focus on language** Grammar review: revisione e approfondimento temi di grammatica**ENGLISH CULTURE: History and society __ Literature**

1. **The Victorian Age (1837 – 1901)** Gli eventi principali del regno della regina Vittoria e le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo. La Rivoluzione industriale.
2. **The early Victorian period**, il romanzo vittoriano e l'opera di Charles Dickens.
3. **The late Victorian period**, l'Estetismo e l'opera di Oscar Wilde.
4. **The Twentieth Century_The Modern Age (1901 - 1945)** La teoria dell'inconscio di S. Freud.
5. **The modern novel** La rivoluzione modernista e le caratteristiche del romanzo moderno: gli scrittori Joseph Conrad, James Joyce, e George Orwell (il romanzo distopico).

EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. La parità di genere.**ABILITÀ**

- Comprendere, analizzare e sintetizzare il contenuto degli argomenti proposti;
- Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti di carattere generale e su specifici argomenti.
- Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
- Decodificazione di testi letterari e non.

METODOLOGIE

Sollecitare l'interesse degli studenti e sfidare le loro capacità in contesti reali e significativi, caratterizzati da uno scopo e un destinatario, che prevedano vari percorsi di soluzione e diano spazio a creatività e originalità. L'autenticità della situazione mira a superare il divario che esiste tra la realtà scolastica e quella esterna, in un contesto di apprendimento esperienziale: le attività devono avere rilievo nel mondo reale, riproponendo compiti che ci si trova ad affrontare in ambito personale o professionale. Le attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta, hanno lo scopo di supportare gli studenti nel loro impegno scolastico e consentire una fruizione più consapevole e completa dei contenuti. Gli studenti saranno stimolati a mettere in moto, a perfezionare e a coordinare efficacemente conoscenze e abilità, ad arricchire e consolidare valori, atteggiamenti, interessi.

Lezioni in presenza e materiale didattico (testi, audio, video) condiviso su Google Classroom, uso della LIM.

- Lezione frontale, partecipata e operativa
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Il primo momento della valutazione è la raccolta di elementi informativi, di dati pertinenti, cui fa seguito la loro interpretazione fondata su criteri che stabiliscano chiaramente a cosa si presta attenzione e si attribuisce valore considerando inoltre la dimensione affettiva e motivazionale.

Il compito e le competenze possono essere valutati considerando:

- il risultato dello svolgimento di un compito (pertinenza, completezza, ricchezza e originalità del prodotto e puntualità nell'esecuzione);
- come lo studente è giunto ai risultati (attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'impegno, la capacità di collaborare, la responsabilizzazione) utilizzando parametri come autonomia, relazione, partecipazione, flessibilità, consapevolezza;
 - **Prove scritte:** componimenti di vario tipo, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.
 - **Proveorali:** colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni.
 - **Attività di test your knowledge, vocabulary and grammar.**

A fine anno, gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di muoversi in situazioni complesse e inedite, utilizzando una combinazione nuova di procedure conosciute, impiegando conoscenze e abilità e combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Argomenti scelti a cura dell'insegnante dai libri di testo, sulla base dell'attività di programmazione, forniti in formato digitale e proposti alla classe con l'uso della LIM per l'utilizzo della versione digitale dei libri di testo (reading) e la fruizione dei video e degli audio (listening).

Attività pianificate sulla classe virtuale predisposta (Classroom)

Dossier di carattere culturale, incentrati sulla storia, la società, temi di civiltà e di educazione civica; su autori ed opere della Letteratura inglese; brani scelti tratti dalle opere letterarie, oggetto di studio, illustrandone l'origine, la storia e l'importanza attuale.

Nella sezione **Grammar** viene presentata ed esercitata la grammatica inglese attraverso brevi video che illustrano, con un approccio graduale, diverse strutture grammaticali sotto forma di vignette animate, descritte interamente in lingua inglese.

- Libro di testo, dizionari, supporti cartacei e siti web.
- Computer, Tablet
- LIM, telefono cellulare e laboratorio multimediale

CASERTA, 30/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Luisa di Rosa

FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer (Rappresentazione, volontà e dolore, l'via di liberazione dalla volontà) e Kierkegaard (l'esistenza come cifra della filosofia, il concetto dell'angoscia, la pseudonimia, vita estetica, vita etica, vita religiosa)
- La filosofia di Marx (il distacco da Hegel, la storia e la dialettica dei modi di produzione, struttura e sovrastruttura, l'alienazione, la critica della economia politica, il manifesto del partito comunista)
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche (la nascita della tragedia, lo spirito apolineo e dionisiaco, la critica della storiografia, la filosofia del mattino, la genealogia della morale, nichilismo e ateismo, il superuomo, la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale) e Freud (gli studi su isteria e ipnosi, l'interpretazione dei sogni, prima e seconda topica, la teoria della sessualità, il disagio della civiltà)

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici connessi alla parità di genere

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Veca/Picinali/Catalano/Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3)
Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA 27/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

MATEMATICA

DOCENTE PROF. **DE ROSA ARTURO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

LE FUNZIONI

- Concetto di funzione
- definizione di dominio di una funzione.
- definizione di funzione biunivoca e funzione inversa
- funzioni esponenziale e logaritmica: crescita esponenziale, modelli esponenziali

I LIMITI

- definizione di limite di una funzione
- limiti fondamentali.
- limite di una frazione algebrica
- definizione di funzione continua.
- definizione un asintoto verticale, orizzontale
- teorema dei "carabinieri"
- successioni e loro limiti

LE DERIVATE

- definizione di tasso di variazione medio e istantaneo
- definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto.
- definizione di derivata in un punto.
- interpretazione geometrica di rapporto incrementale e della derivata in un punto.
- regole di derivazione per la funzione potenza e per una funzione polinomiali
- applicazione delle derivate alla fisica

INTEGRAZIONE

- origine storica: metodo di esaustione
- significato geometrico
- calcolo approssimato dal punto di vista geometrico

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper identificare graficamente i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- operare con i limiti.
- Saper calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e fratte
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione
- Saper calcolare le derivate di funzioni elementari
- Saper applicare la nozione di derivata per il calcolo dei massimi e minimi relativi dal punto di vista geometrico
- Saper applicare il concetto di integrale per il calcolo di aree sottese da una curva dal punto di vista geometrico

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- verifica formativa
- test su simulazioni digitali interattive

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- presentazioni ppt
- video
- animazioni

CASERTA, 27/04/ 2024

IL DOCENTE
Prof. Arturo De Rosa

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Le cariche elettriche:

- elettrizzazione per strofinio;
- conduttori e isolanti;
- definizione operativa di carica elettrica;
- legge di Coulomb;
- la forza di Coulomb nella materia;
- l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Potenza elettrica
- Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- Resistenza con la temperatura e termometri elettrici

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e Faraday)
- Forze tra correnti (esperimento di Ampère)
- Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- L'alternatore
- Il trasformatore
- Le onde elettromagnetiche

Meccanica quantistica

- Crisi della fisica classica a fine '800
- Dualismo onda-particella: esperimento delle due fessure con elettroni

Relatività ristretta

Invarianza della velocità della luce
Postulati della relatività ristretta
Conseguenze: concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, equivalenza massa-energia

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Interpretare le proprietà elettriche dei corpi alla luce della teoria atomica della materia
- Calcolare il valore della forza elettrica
- Rappresentare il campo elettrico con le linee di forza
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm
- Descrivere le proprietà magnetiche della materia
- Descrivere il campo magnetico
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Descrivere le onde elettromagnetiche
- Descrivere i postulati della relatività ristretta e sue conseguenze
- Descrivere le evidenze sperimentali che mandarono in crisi la fisica classica a fine '800

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- uso di piattaforme digitali con simulazioni o animazioni di esperimenti di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- test su simulazioni digitali interattive
- verifica formativa

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- video con esperimenti di laboratorio
- animazioni
- simulazioni digitali di esperimenti

CASERTA, 27/04/2024

IL DOCENTE

Prof. Arturo De Rosa

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA BUZZO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le studentesse

- hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con il contesto storico e culturale;
- attraverso la lettura di opere esemplari hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- hanno maturato un interesse responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

La trattazione degli argomenti programmati è stata preceduta da una fase di recupero di conoscenze e abilità relative alla produzione artistica dal Settecento al primo Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo.

➤ Il Realismo in Francia e in Italia.

- Il Realismo in Francia: il contesto storico-culturale e i caratteri generali del movimento.
- Il Realismo in Italia e la ricerca artistica dei Macchiaioli.
- **Opere esemplari:**
 - G. Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849.
 - J.F. Millet, *Le Spigolatrici* 1857.
 - G. Fattori, *La Rotonda Palmieri*, 1866.
 - S. Lega, *Il pergolato (Un dopo pranzo)*, 1868.

➤ L'arte che si proietta verso il nuovo secolo, dall'Impressionismo all'Art Nouveau.

- L'Impressionismo e la pittura della vita moderna: novità esecutive, tecniche, formali; il rapporto tra pittura e fotografia; l'Impressionismo al femminile.
- Il superamento della ricerca impressionista e il Neoimpressionismo scientifico.
- La pittura italiana alla fine dell'Ottocento e l'esperienza dei Divisionisti.
- Tre esperienze personali: la ricerca artistica di P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh.
- *Art Nouveau*: caratteri generali e principali linee di ricerca.
- Arte e Decadentismo: le esperienze artistiche di G. Klimt e E. Munch.
- **Opere esemplari:**
 - E. Manet, *Colazione sull'erba*, 1863.
 - C. Monet, *Ninfee*, 1904-1919.
 - A. Renoir, *Colazione dei Canottieri*, 1881.
 - E. Degas, *L'assenzio*, 1873.
 - Berthe Morisot, *La culla*, 1872.
 - G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1901.
 - P. Cézanne, *Le grandi bagnanti*, 1906.
 - P. Gauguin, *Come! Sei gelosa?* 1892.- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-98.
 - V. Van Gogh, *Mangiatori di patate*, 1885. *Notte stellata*, 1889. *Autoritratto con orecchio bendato*, 1889.
 - H.de Toulouse-Lautrec, *La toielette* 1896.
 - G. Klimt, *Giuditta I*, 1901; *Le età della donna*, 1905; *Il bacio*, 1907-1908.

-E. Munch, *Urlo*, 1893; *Pubertà*, 1893.

-A. Gaudi, *Casa batloo* 1904.

➤ **L'arte del Ventesimo secolo e le Avanguardie Storiche.**

- Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento e le principali linee di ricerca artistica: la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- Il concetto di "avanguardia" e il quadro delle principali tendenze artistiche: Espressionismo, Cubismo, principali esponenti e opere esemplari.
- **Opere esemplari:**
 - E. Matisse, *Donna con cappello*, 1905.
 - O. Kokoschka, *La sposa nel vento*, 1914.
 - E. Schiele, *Abbraccio*, 1917.
 - P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907.
 - S. Dalì, *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944.

Dopo il 15 maggio si prevede di fornire un quadro sintetico dei principali movimenti artistici tra le due guerre mondiali, e saranno presentate le seguenti opere:

-U. Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913.

-P. Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*, 1929.

-V. Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910

Educazione Civica

-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: il rapporto uomo e natura, i BENI PAESAGGISTICI.

ABILITÀ

- Creare le giuste relazioni fra la produzione delle principali tendenze artistiche dal secondo Ottocento al primo Novecento e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Leggere opere d'arte esemplari delle produzioni studiate, riconoscendo e spiegando i principali aspetti iconografici e simbolici, formali e tecnici.
- Confrontare prodotti artistici dello stesso autore/movimento e/o di autori/movimenti diversi.
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico.

METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere e il linguaggio visuale:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale per presentare e riepilogare;
- lezione dialogata, interattiva, multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi delle allieve in relazione a prerequisiti/preconoscenze e ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche, feedback nel corso della lezione e al termine;
- interventi durante le lezioni dialogate;
- ricerche e approfondimenti personali;
- colloqui orali;
- questionari a risposta aperta;
- trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire da criteri, indicatori e descrittori della griglia per la valutazione formativa approvata dal team di docenti del Corso serale. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a indicatori e descrittori delle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegate alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte e coerenti con i criteri del PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono stati creati e forniti sussidi digitali a cura della docente:

-sintesi dei contenuti

-schemi e mappe

Inoltre, per l'approfondimento, sono state selezionate risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli, ATLAS...) e Youtube.

Strumenti di supporto alla didattica sono stati:

- la piattaforma G-Suite (Google Classroom, Google Drive, Google Documenti...);

-LIM e Registro Elettronico.

CASERTA
29/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa *Valentina Buzzo*

DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE PROF.SSA MAFFEI AMALIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper riconoscere un'opera d'arte pittorica per i suoi valori formali, tecnici e stilistici;
- Saper usare materiali, tecniche e strumenti nella produzione grafica e pittorica;
- Produrre artefatti di diversa natura e livelli di complessità acquisendo la consapevolezza del valore di autonomia dei diversi
- linguaggi comunicativi;
- Acquisire rigore tecnico nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche artistiche;
- Saper utilizzare il metodo progettuale nelle applicazioni di carattere operativo;
- Saper analizzare i processi di sintesi formale delle avanguardie;
- Acquisire autonomia operativa;
- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione di opere mobili, arte narrativa, installazioni, arte urbana e ambientale attraverso i materiali, il disegno, il colore e le correnti artistiche

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**CONOSCENZE**

- Conoscere l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Conoscere le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica.
- Conoscere la il movimento e la costruzione del corpo umano;
- Conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le specifiche discipline.

PROGETTAZIONE

- Esercizi a schizzo, con l'ausilio di diverse tecniche grafiche, propedeutici alla realizzazione di un progetto;
- Copia di corpi in movimento, con l'ausilio di tecniche grafiche e pittoriche;
- Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Il Corpo; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- Progettazione a tema: Progettazione: Luce e Ombra; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

LABORATORIO

- Potenziamento delle tecniche: sanguigna; carboncino; acquarello; acrilico, tempera;
- Copia dal vero di immagini di modelli in gesso con l'utilizzo di diverse tecniche grafiche e pittoriche;
- Esercitazioni: sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica o procedura di composizione pittorica o grafica;

- ·Lavoro di gruppo: dipinto su tela con colori acrilici;
- ·Rielaborazioni personali attraverso lo studio e la conoscenza tecnica di opere d'arte facenti parte del programma disciplinare di storia dell'arte;
- ·Progettazione a tema: Progettazione: Luce e Ombra; Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Il Corpo; Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- ·Percorso progettuale coerente, schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio
- appropriato.

EVENTI

- ·Laboratorio della cartapesta, Open day al Liceo artistico.
- ·Laboratorio di incisione, Open day al Liceo artistico;
- ·Laboratorio Pop art, Settimana dello studente.

ABILITÀ

- ·Applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate; Saper assemblare i vari pezzi che compongono il modello correttamente
- ·Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- ·Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti;
- ·Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre a una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione grafico-pittorica;
- ·Sapersi esprimere in modo adeguato utilizzando i termini appropriati riferendosi al lavoro in oggetto.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni guidate,
- Interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Lavoro di gruppo, collegamenti inter-pluridisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha come oggetto il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione, il metodo progettuale, le capacità grafico-operative, i lavori eseguiti in classe e a casa.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo e di approfondimento, ricerche. Computer, internet. Materiali, grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, acquerello, tempera, acrilici, pennelli, carta di vario tipo, tele.

CASERTA

LA DOCENTE

27/04/2024

Prof.ssa Amalia Maffei

DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREA- PROGETTAZIONE E LABORATORIO

DOCENTE PROF. **SALZILLO GENNARO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio Sperimentare le tecniche progettuali
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contest architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali operativi
- Utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma scultorea.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.
- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultore e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2020/2021, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:
- Simulazioni seconda prova.

PROGETTAZIONE:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione
- modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla

LABORATORIO:

- Realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.

- Modellatura di sculture a tutto tondo
- Potenziamento sugli studi dell'anatomia umana e/o comparata
- Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanee.
- Policromia e/o patinatura della scultura;
- Tecniche di formatura

ABILITÀ

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimensionali.
- Tecnica di formatura e tecnica della terracotta.
- Studio ed esecuzione di varie patinature.
- Rifinitura ed eventuale restauro dell'elaborato.
- Ricerca di elementi artistici d'ispirazione per la fase progettuale.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Argille, Argille refrattarie, colori acrilici, gessi.

CASERTA

IL DOCENTE

27/04/2024

Prof. Gennaro Salzillo

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Lombardi Valeria	Italiano	
De Rosa Arturo	Matematica e fisica	
Di Rosa Luisa	Lingua e cultura straniera	
Buzzo Valentina	Storia dell'arte	
Salzillo Gennaro	Progettazione e Laboratorio Discipline plastiche	
Maffei Amalia	Progettazione e Laboratorio Discipline pittoriche	
Bellani Barbara	Filosofia e Storia	
Saiano Giuseppina	Religione	



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Immacolata NESPOLI)

Affisso all'Albo in data 15/05/2024

Copia del documento è a disposizione di tutte/i le/i candidate/i interne/i ed esterne/i.

"Nel rispetto del provvedimento n.243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di Segreteria"

11. ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Documentazione simulazione della prova d'esame
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio

PROT. N. 2296 V.4 del 14/05/2024